

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

costi sostenuti per lo svolgimento delle attività legate ai progetti speciali, come anzi detto.

La voce "Utilizzo quota risconti passivi per progetti speciali (riassegnazione da MEF quota parte utili 2016)", per €/migliaia 1.101, rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dell'analogo voce di risconti passivi, a fronte dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività legate ai progetti speciali, come anzi detto.

La voce "Rilascio fondo rischi", pari a €/migliaia 1.856, fa riferimento ai rilasci di cui si è data evidenza nel commento delle variazioni intervenute alla voce "Fondo rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 471.799 e sono costituiti dalle seguenti macro-componenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Materiali di consumo	261	265	(4)
Servizi	76.516	60.817	15.700
Godimento beni di terzi	314.408	312.279	2.129
Personale	69.026	64.893	4.133
Ammortamenti e svalutazioni	7.183	6.630	554
Accantonamenti per rischi ed oneri	3.003	7.448	(4.445)
Oneri diversi di gestione	1.401	1.559	(158)
TOTALE	471.799	453.890	17.909

Nelle voci dei "Costi della produzione" sono stati contabilizzati gli oneri straordinari, come anzi detto.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

Materiali di consumo

I costi ammontano complessivamente a €/migliaia 261 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo, combustibili per riscaldamento e carburanti.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti vari	105	113	(8)
Combustibili e carburanti	94	93	2
Altri materiali	61	59	2
TOTALE	261	265	(4)

Il decremento registrato si riferisce in gran parte al minor acquisto di materiale informatico rispetto all'anno precedente.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni ricevute ammontano a €/migliaia 76.516 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Manutenzioni ordinarie	274	242	32
Spese per Organi sociali e di controllo	190	179	11
Consulenze e prestazioni	4.048	4.754	(706)
Prestazioni finanziate con riassegnazione da MEF quota parte utili 2014 *	38	420	(382)
Prestazioni finanziate con riassegnazione da MEF quota parte utili 2016 *	642	166	476
Prestazioni per accatastamenti (già censimento) *	759	1.220	(461)
Programmi immobiliari (cap. 7754)*	31.966	32.765	(799)
Spese per razionalizzazione immobili (già cap. 7596)*	92	612	(520)
Manutenzioni su immobili fondi immobiliari (cap. 7755)*	19.296	8.984	10.312
Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 (cap. 3902)*	67	465	(397)

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

Spese per interventi (cap. 7759)*	10.320	474	9.846
Spese per interventi Commissario Straordinario sisma 2016*	67	0	67
Utenze	934	945	(12)
Altri servizi	3.878	4.637	(759)
Altri servizi finanziati con riassegnazione da MEF quota parte utili 2014 *	0	222	(222)
Oneri straordinari	120	395	(275)
Servizi per terzi	3.825	4.338	(513)
TOTALE	76.516	60.817	15.700

* vedi nota di pag. 158

Le “Manutenzioni ordinarie”, relative a beni in uso all’Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d’ufficio e agli ascensori.

Nella voce “Spese per Organi sociali e di controllo” sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti corrispettivi erogati in favore di:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 45
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 43
- Organismo di vigilanza: €/migliaia 44
- Responsabile protezione dei dati: €/migliaia 46

Sono stati inoltre contabilizzati costi per spese di viaggio per €/migliaia 12.

L’incremento della voce rispetto all’anno precedente è dovuto principalmente all’istituzione della nuova figura di Responsabile della protezione dei dati (RPD), in quanto la relativa nomina è avvenuta il 22 maggio 2018.

Per quanto riguarda la voce “Consulenze e prestazioni”, si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni SOGEI	3.865
Consulenze (ex art. 2222 e s.s. del C.C.)	0
Altre consulenze e prestazioni	150
Prestazioni finanziate con riassegnazione da MEF quota parte utili 2014-2016	680

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

Società di revisione contabile	34
TOTALE	4.729

Il complessivo decremento della voce, pari ad €/migliaia 611, è dovuto principalmente al minor costo delle prestazioni fornite dalla società SOGEI (€/migliaia 637).

Si precisa che €/migliaia 680 sono relativi alle attività di analisi tecnica funzionali alla valorizzazione degli immobili per il federalismo demaniale (€/migliaia 38) nonché alle attività riconducibili alle indagini conoscitive propedeutiche alla stesura dei progetti di fattibilità volti alla realizzazione dei piani di razionalizzazione degli spazi (€/migliaia 642), la cui copertura economica è stata assicurata dalla riassegnazione da parte del MEF di quota parte degli utili 2014 e 2016.

Si fa presente che non risulta essere stato affidato nell'esercizio alcun incarico di consulenza avente natura di prestazione di lavoro autonomo (ex. art. 2222 e s.s. del C.C.).

La voce "Prestazioni per accatastamenti" accoglie i costi sostenuti nell'anno relativi alle attività di accatastamento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce "contributi per accatastamenti (già censimento)", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

Le "Spese per programmi immobiliari (cap. 7754)" sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Manutenzioni straordinarie	22.927	22.324	603
Ristrutturazioni	7.563	7.958	(394)
Valorizzazioni	134	1.682	(1.548)
Acquisto immobili	0	22	(22)
Altre manutenzioni	1.341	778	563
TOTALE	31.966	32.765	(799)

La voce "Spese per razionalizzazione immobili (già cap. 7596)" accoglie i costi sostenuti nell'anno relativi alle attività di razionalizzazione degli spazi occupati da pubbliche amministrazioni. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce "contributi per spese di razionalizzazione immobili", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce "Spese per manutenzioni su immobili fondi immobiliari (cap. 7755)" accoglie i costi sostenuti nell'anno relativi alle manutenzioni straordinarie sugli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e FP1, nonché alle transazioni finalizzate con i proprietari al medesimo riguardo. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per manutenzioni immobili fondi”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 (cap. 3902)” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi alle attività previste dalle disposizioni di legge. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per spese ex art 33, c.8bis DL98/2011 e s.m.i. cap. 3902”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “Spese per interventi (cap. 7759)” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi agli investimenti previsti dall’articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016 n. 132. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per interventi ex comma 140”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “Spese per interventi Commissario Straordinario sisma 2016” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi agli interventi di ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per interventi Commissario Straordinario sisma 2016”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

Le “Utenze”, relative alle sedi dell’Agenzia, ammontano a €/migliaia 934, in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio. Fra queste, quelle telefoniche sono pari a €/migliaia 149, quelle riferibili a consumi energetici sono pari a €/migliaia 623 mentre quelle relative ai consumi del gas ammontano ad €/migliaia 117.

La voce “Altri servizi” comprende principalmente le spese postali per €/migliaia 119, di sorveglianza per €/migliaia 620, di pulizia locali per €/migliaia 628, di trasporto e facchinaggio per €/migliaia 64, i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori per €/migliaia 981, i buoni pasto per €/migliaia 1.150, la formazione del personale per €/migliaia 64.

La voce “Oneri straordinari” per €/migliaia 120 è riferita principalmente a costi per servizi rilevati nel corso del 2019 ma di competenza di annualità precedenti (€/migliaia 67), nonché allo storno di quota parte del credito riferito ai canoni di locazione dell’anno 2017 dell’immobile sito in Roma, Via del Commercio (€/migliaia 37), a seguito dell’abbattimento del canone del 30% in quanto locato all’Agenzia delle Dogane.

I “Servizi per terzi” riguardano l’ammontare dei costi sostenuti per oneri condominiali condivisi con altre Agenzie e/o Amministrazioni, tutti interamente riaddebitati per la parte di loro competenza.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 314.408 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Manutenzioni e servizi	191	211	(21)
Amministrazione beni dello Stato e veicoli confiscati	1.672	1.049	623

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

Amministrazione beni dello Stato finanziata con riassegnazione da MEF quota parte utili 2016 *	3	0	3
Oneri straordinari per veicoli confiscati	26	61	(35)
Oneri condominiali	946	822	124
Oneri straordinari su beni affidati	511	283	228
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari (quota Agenzia)	1.487	1.471	16
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari *	307.881	306.836	1.045
Noleggi e locazioni	1.690	1.545	145
TOTALE	314.408	312.279	2.129

* vedi nota di pag. 158

La voce "Manutenzioni e servizi" si riferisce ai costi di manutenzione su beni mobili e immobili di terzi e dello Stato in uso all'Agenzia.

Le spese indicate alla voce "Amministrazione beni" si riferiscono principalmente ai costi di gestione dei beni di proprietà dello Stato privi di conduttore e/o concessionario (€/migliaia 1.236), agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati (€/migliaia 360), nonché agli oneri per servizi tecnici e prestazioni professionali necessari per far fronte alla gestione del piano straordinario di cessione di immobili pubblici, così come disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge di Bilancio 2019, da attuarsi nel triennio 2019-2021 (€/migliaia 625). Si precisa che €/migliaia 3 sono riferiti ad attività riconducibili alle indagini conoscitive propedeutiche alla stesura dei progetti di fattibilità volti alla realizzazione dei piani di razionalizzazione degli spazi, la cui copertura economica è stata assicurata dalla riassegnazione da parte del MEF di quota parte degli utili 2016.

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell'Agenzia.

La voce "Oneri straordinari per veicoli confiscati" si riferisce ad oneri di custodia veicoli confiscati (€/migliaia 26), accertati nel corso del 2019 ma di competenza di annualità precedenti, per i quali non si era provveduto a sufficienti accantonamenti sulla base delle stime effettuate.

La voce "Oneri condominiali" (€/migliaia 946) si riferisce agli oneri condominiali sostenuti sulle parti comuni degli immobili sedi dell'Agenzia ma di proprietà di terzi privati e Fondi Immobiliari, nonché sui locali vuoti degli immobili di proprietà dello Stato.

La voce "Oneri straordinari su beni affidati" (€/migliaia 511) si riferisce principalmente ad oneri condominiali liquidati nell'anno ma di competenza di annualità precedenti.

La voce "Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari" è stata tenuta distinta dalla voce "Noleggi e locazioni" dato il rilevante importo del suo saldo e la sua specifica natura. Tale voce, che accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall'Agenzia ai

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

proprietari degli immobili facenti parte dei compendi FIP e FP1, trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali alla voce “Canoni attivi Fondi Immobiliari”, ad esclusione della quota parte, pari a €/migliaia 1.487 e distintamente indicata, di competenza dell’Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni degli immobili. Il canone è marginalmente aumentato rispetto al precedente esercizio in ragione dell’ammontare dell’Iva pagata ai nuovi proprietari degli immobili ricadenti nei due compendi e in parte diminuito per il rilascio di alcuni immobili a seguito dell’attuazione dei piani di razionalizzazione. Nel merito, si segnala che l’art. 34, comma 3 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha chiarito la non applicazione, per i beni immobili conferiti ai Fondi comuni di investimento immobiliare, delle disposizioni recate dall’articolo 3 del DL 95/2012 in materia di riduzione dei costi per locazioni passive degli immobili in uso per finalità istituzionali alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA.

Si evidenzia che nella voce sono anche compresi €/migliaia 299 per oneri straordinari relativi ai canoni di sublocazione di spazi in immobili facenti parte dei compendi FIP e FP1, corrisposti da soggetti terzi, e riferiti ad annualità precedenti da riconoscere al MEF.

La voce “noleggi e locazioni” comprende, per la maggior parte, i canoni passivi per la locazione di immobili di proprietà di soggetti terzi utilizzati dall’Agenzia per le proprie sedi (€/migliaia 493), i canoni di noleggio delle linee dati (€/migliaia 400), i canoni di utilizzo del software (€/migliaia 314) e i noleggi delle auto di servizio (€/migliaia 251).

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi i contributi e gli oneri accessori, ammontano a €/migliaia 69.026.

Per quanto riguarda il personale, l’Agenzia ha visto l’ingresso di 60 nuove unità a fronte delle 28 cessate dal servizio e la nomina di quattro quadri a dirigenti.

Complessivamente, il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019 è il seguente:

Qualifica	31/12/2019	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di livello	31/12/2018
Dirigenti *	46	1	2	4	43
Quadri/Impiegati	1.091	59	26	-4	1.062
TOTALE	1.137	60	28	0	1.105

* compreso il Direttore dell’Agenzia

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Salari e stipendi	49.241	47.167	2.074
Salari e stipendi finanziati con fondi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165) *	134	0	134

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

Oneri sociali	14.262	13.605	657
Oneri sociali finanziati con fondi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165) *	39	0	39
Accantonamento TFR	2.570	2.426	144
Altri costi del personale	36	99	(62)
Altri costi del personale finanziati con fondi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165) *	25	13	11
Somministrazioni	1.256	763	493
Somministrazioni finanziate con fondi ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 *	35	243	(208)
Somministrazioni finanziate con riassegnazione da MEF quota parte utili 2014 *	979	578	402
Somministrazioni finanziate con riassegnazione da MEF quota parte utili 2016 *	451	0	451
TOTALE	69.026	64.893	4.133

* vedi nota di pag. 158

Il trattamento economico lordo dei dirigenti è stato erogato entro i limiti stabiliti dal combinato disposto del D.L. 201/2011 e del D.L. 66/2014.

I costi per salari e stipendi risultano superiori di €/migliaia 2.074 principalmente per effetto delle nuove risorse assunte per la gestione dei nuovi piani di investimento di cui all'art.1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016 n. 132.

Si precisa che €/migliaia 134 sono relativi a salari e stipendi la cui copertura economica è assicurata dagli specifici fondi ricevuti dal Dipartimento del Tesoro in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria.

Si segnala che nella voce "Oneri sociali" sono stati contabilizzati €/migliaia 59 quali oneri straordinari per il pagamento di contributi previdenziali relativi ad annualità precedenti. Inoltre si precisa che €/migliaia 39 sono relativi ad oneri sociali la cui copertura economica è assicurata dagli specifici fondi ricevuti dal Dipartimento del Tesoro in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria.

Gli "altri costi del personale" ammontano a €/migliaia 61, di cui €/migliaia 25 relativi alle iscrizioni agli albi professionali, la cui copertura economica è assicurata dai residui fondi a suo tempo ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria, ed

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

€/migliaia 8 relativi agli incentivi riconosciuti al personale, e riferiti alle attività previste dal regolamento interno emanato ai sensi dell'art. 133 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

La voce "somministrazioni", pari a €/migliaia 1.255, aumenta rispetto al precedente esercizio per effetto di un maggior ricorso a tale forma contrattuale principalmente per far fronte alla gestione del piano straordinario di cessione di immobili pubblici, così come disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge di Bilancio 2019, da attuarsi nel triennio 2019-2021 (€/migliaia 965). Si evidenzia come per detti costi, unitamente a quelli sostenuti per prestazioni professionali con la medesima finalità, sia previsto il pieno ristoro da parte del MEF sulla base del comma 427 della suddetta legge. Degli effetti contabili verrà dato riscontro negli esercizi successivi a conclusione del progetto e una volta perfezionata la materiale assegnazione dei fondi. Si informa inoltre che €/migliaia 1.466 sono riferiti a costi riconducibili a progetti speciali, e in particolare alle attività previste ex art 33, comma 8bis, del D.L. 98/2011 (€/migliaia 36), la cui copertura economica è assicurata dagli specifici fondi ricevuti dal MEF, alle attività finalizzate all'emersione degli immobili non censiti presenti all'interno della fascia demaniale marittima (€/migliaia 609) nonché alle attività di regolarizzazione dei beni statali (€/migliaia 821) la cui copertura economica è assicurata dalla riassegnazione da parte del MEF di quota parte degli utili 2014 e 2016.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 1.607.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 5.576.

Accantonamenti per rischi ed oneri futuri

La voce presenta un saldo pari €/migliaia 3.003 come già ampiamente commentato nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 1.401 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Premi assicurativi	375	428	(52)
Imposte e tasse diverse	766	797	(31)
Altri oneri	260	334	(74)
TOTALE	1.401	1.559	(158)

I "Premi assicurativi" sono stati corrisposti per l'assicurazione Kasko sulle auto di servizio e per le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale dirigente nonché sui rischi di responsabilità civile relativi agli immobili di proprietà dell'Agenzia.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

Le "Imposte e tasse diverse" si riferiscono principalmente alla TARSU/TARI (smaltimento rifiuti solidi urbani) e all'IMU relativa agli immobili di proprietà dell'Agenzia.

La voce "Altri oneri" fa riferimento principalmente ai costi sostenuti per abbonamenti a riviste e pubblicazioni (€/migliaia 48), alle spese amministrative sostenute per la stipula di contratti e la pubblicazione di bandi di gara (€/migliaia 7), nonché agli oneri straordinari (€/migliaia 4) riferiti al pagamento di tasse e tributi di competenza di annualità precedenti. La voce comprende anche i versamenti effettuati sul capitolo 3334 dell'entrata del bilancio dello Stato in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 21 sexies, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, per euro 197.200 eseguito in data 17 dicembre.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, riconducibili sia agli interessi corrisposti dall'Istituto Cassiere a fronte delle giacenze di liquidità, nonché agli interessi attivi rilevati nei confronti di clienti privati morosi a seguito delle azioni di sollecito intraprese, risultano di importo modesto (€ 235).

Con riguardo agli oneri finanziari, preme evidenziare l'impegno profuso dall'Agenzia nella riduzione degli addebiti di interessi di mora per ritardati pagamenti attraverso l'attività di sensibilizzazione condotta presso tutte le strutture che ha portato a registrare un tempo medio di pagamento dei fornitori pari a soli 23 giorni.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Interessi attivi	0	0	0
Interessi passivi di mora	(1)	(1)	0
TOTALE	(0)	(1)	0

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Il costo per IRAP ammonta a €/migliaia 4.321 per la quota parte calcolata sulle retribuzioni corrisposte al personale dell'Agenzia, sulle collaborazioni coordinate e continuative e su missioni e straordinari del personale. Si precisa che €/migliaia 55 sono riferiti a imposte su somministrazioni riconducibili a progetti speciali, e in particolare alle attività previste ex art 33, c.8 bis D.L. 98/2011 (€/migliaia 3), alle attività finalizzate all'emersione degli immobili non censiti presenti all'interno della fascia demaniale marittima (€/migliaia 47) nonché, alle attività di regolarizzazione dei beni statali (€/migliaia 5), mentre €/migliaia 11 sono riferiti a imposte la cui copertura economica è assicurata dagli specifici fondi ricevuti dal MEF in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

La determinazione della base imponibile IRAP è stata effettuata secondo il “metodo retributivo”, secondo quanto disposto dall’art. 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/1999.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
IRAP	4.256	4.073	183
IRAP finanziata con fondi ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 *	3	19	(16)
IRAP finanziata con riassegnazione da MEF quota parte utili 2014 *	47	45	2
IRAP finanziata con riassegnazione da MEF quota parte utili 2016 *	5	0	5
IRAP finanziata con fondi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165) *	11	0	11
TOTALE	4.321	4.136	185

* vedi nota di pag. 158

Imposte differite e anticipate

La voce si riferisce al riversamento di quota parte del credito per imposte anticipate, pari a €/migliaia 94, a seguito dell'utilizzo completo del fondo svalutazione crediti costituito nel 2016 a fronte della controversia insorta con l'Agenzia delle Entrate quale locatario di un immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee al 31/12/2019	Effetto fiscale
Fondo svalutazione crediti	391.279	93.907
TOTALE	391.279	93.907

Per una migliore informativa in merito al regime fiscale applicabile all'Agenzia si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile, si segnala che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e il risultato economico della società.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a pag. 101 della Relazione sulla Gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Si invita il Comitato di Gestione ad approvare la Relazione sulla gestione ed il Bilancio al 31 dicembre 2019, che chiude con un utile di € 6.020, e a proporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze la seguente destinazione dell'utile:

- quanto a € 301, pari al 5% di detto utile, a Riserva legale;
- di portare a nuovo la parte residua, pari a € 5.719.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

ALLEGATI

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

RACCORDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CON LA CONTABILITA' DI STATO

Secondo le disposizioni dell'art.11, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia si espongono, di seguito, le tabelle contenenti i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, dalle quali si rilevano le seguenti differenze a credito dell'Agenzia:

- €/migliaia 12.554, per crediti sul capitolo 3901 (spese correnti), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per Convenzione” e “Crediti verso il Ministero per gestione immobili fondi”, per la quota relativa al corrispettivo per la gestione dei fondi immobiliari;
- €/migliaia 1.555, per crediti sul capitolo 3902 (spese correnti), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per spese ex art. 33, c.8bis, DL 98/2011”;
- €/migliaia 1.031, per crediti sul capitolo 3903 (spese correnti), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per gestione immobili fondi”;
- €/migliaia 210.688, per crediti sul capitolo 7754 (spese di investimento) riguardanti i programmi immobiliari, tra cui €/migliaia 20.000 per crediti relativi al soppresso capitolo 7596, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per spese programmi immobiliari” e alla voce “Crediti verso il Ministero per razionalizzazione immobili”;
- €/migliaia 176.213, per crediti sul capitolo 7755 (spese di investimento) per il pagamento delle spese di manutenzione e messa a norma per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare;
- €/migliaia 670.838, per crediti sul capitolo 7759 (spese di investimento) per il pagamento delle spese relative agli interventi per lo sviluppo infrastrutturale, in applicazione della legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

capitolo 3901	Somma da erogare all'Ente Pubblico Economico "Agenzia del Demanio"	Contabilità finanziaria	Contabilità civilistica
(a)	Saldo residui/crediti 2018 al 1/1/2019	12.550.481	12.550.481
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	0	0
(c)	Accreditamenti/Riversamenti	(12.550.481)	(12.550.481)
	<i>D.D. 2296 del 8-04-2019</i>		
	<i>(saldo corrispettivi FIP 2018)</i>	<i>(2.521.684)</i>	<i>(2.521.684)</i>
	<i>D.D. 3378 del 17-04-2019</i>		
	<i>(saldo Convenzione di Servizi 2018)</i>	<i>(10.028.797)</i>	<i>(10.028.797)</i>
A	Saldo residui/crediti 2018 al 31/12/2019 (a+b-c)	0	0
(a)	Legge di bilancio 2019	94.584.121	94.584.121
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	(194.328)	(194.644)
	<i>DMT 248411 del 31-12-2019</i>		
	<i>Riparto fondo canoni (3070)</i>	<i>(194.328)</i>	<i>(194.328)</i>
	<i>Rettifica corrispettivi FIP</i>		
	<i>(e-mail del 12-3-2020)</i>		<i>(316)</i>
(c)	Accreditamenti/Riversamenti	(81.835.089)	(81.835.089)
	<i>D.D. 7185 del 1-8-2019</i>		
	<i>(4/12 corrispettivi da Convenzione di Servizi)</i>	<i>(29.294.707)</i>	<i>(29.294.707)</i>
	<i>D.D. 9402 del 17-10-2019</i>		
	<i>(1° rata Corrispettivi FIP 2019)</i>	<i>(1.979.765)</i>	<i>(1.979.765)</i>
	<i>D.D. 9624 del 23-10-2019</i>		
	<i>(saldo 1° rata Convenzione di Servizi)</i>	<i>(5.858.941)</i>	<i>(5.858.941)</i>
	<i>D.D. 11521 del 5-12-2019</i>		
	<i>(acconto 2° rata Convenzione di Servizi)</i>	<i>(42.701.676)</i>	<i>(42.701.676)</i>
	<i>D.D. 11688 del 6-12-2019</i>		
	<i>(acconto 2° rata Convenzione di Servizi)</i>	<i>(2.000.000)</i>	<i>(2.000.000)</i>
B	Saldo residui/crediti 2019 al 31/12/2019 (a+b-c)	12.554.704	12.554.388
C	TOTALE AL 31/12/2019 (A+B)	12.554.704	12.554.388

Agenzia del Demanio

Bilancio 2019

capitolo 3902	Spese di funzionamento della SGR o delle società a cui sono conferiti o trasferiti beni immobili dello Stato ad uso diverso da quello residenziale	Contabilità finanziaria	Contabilità civilistica
(a)	Saldo residui/crediti 2016 al 1/1/2019	591.514	591.514
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	(419.444)	(419.444)
	<i>Quota fondi non utilizzata</i>	<i>(419.444)</i>	<i>(419.444)</i>
(c)	Accreditamenti/Riversamenti	172.070	172.070
	<i>D.D. 106961 del 5-12-2019</i>		
	<i>(quota a copertura attività 2016)</i>	<i>172.070</i>	<i>172.070</i>
A	Saldo residui/crediti 2016 al 31/12/2019 (a+b-c)	0	0
(a)	Saldo residui/crediti 2017 al 1/1/2019	704.115	704.115
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	0	0
(c)	Accreditamenti/Riversamenti	0	0
B	Saldo residui/crediti 2017 al 31/12/2019 (a+b-c)	704.115	704.115
(a)	Saldo residui/crediti 2018 al 1/1/2019	850.780	850.780
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	0	0
(c)	Accreditamenti/Riversamenti	0	0
C	Saldo residui/crediti 2018 al 31/12/2019 (a+b-c)	850.780	850.780
(a)	Legge di bilancio 2019	520.000	520.000
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	(520.000)	(520.000)
	<i>Quota fondi non utilizzata</i>	<i>(520.000)</i>	<i>(520.000)</i>
(c)	Accreditamenti/Riversamenti	0	0
D	Saldo residui/crediti 2019 al 31/12/2019 (a+b-c)	0	0
E	TOTALE AL 31/12/2019 (A+B+C+D)	1.554.895	1.554.895